

Regione Piemonte

Provincia di Torino



COMUNITA' MONTANA
DEL PINEROLESE

PIANO REGOLATORE GENERALE
INTERCOMUNALE
VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL P.A.I.
redatta ai sensi della L.R. 1/2007

SUB AREA: MEDIA VAL CHISONE

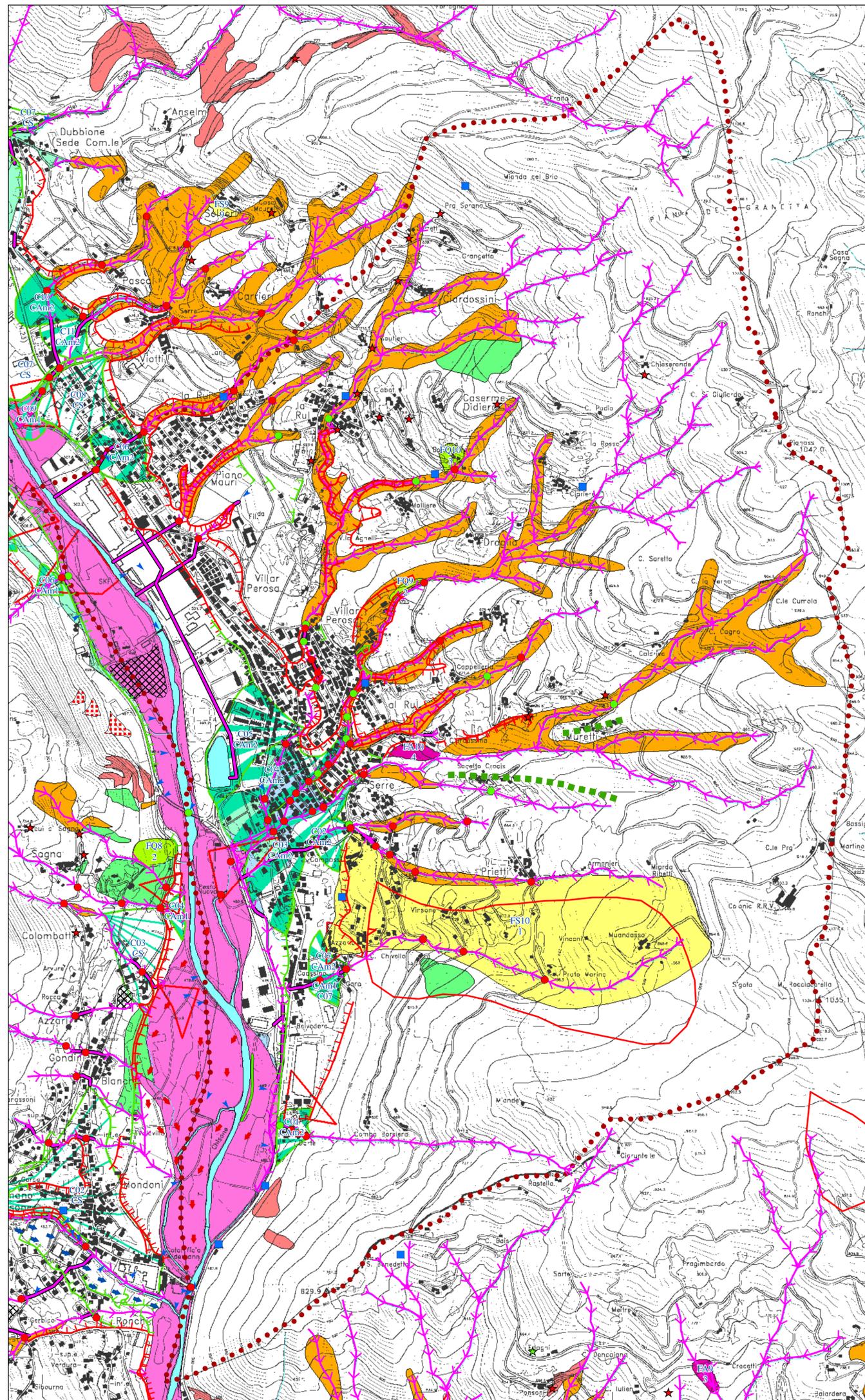
COMUNE: VILLAR PEROSA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COMMITTENTE

CARTA GEOMORFOLOGICA E DEI DISSESTI

Elaborato	Scala	Elaborazione indagini geologiche e geomorfologiche (ottobre 2012): Dott. Geol. Eugenio ZANELLA
2.2	1:10000	Elaborazione integrazioni geologiche e geomorfologiche (Mif. Prot. Reg. n. 20336/D81423 del 11-04-2014) (gennaio 2015): EDes Ingegneri Associati Dott. Geol. Mauro CASTELLETTO Collaborazione: Dott. Geol. Sara CASTRIGNAN
CODICE: 13009-C289-0		
REVISIONE	DATA	
PROGETTO PRELIMINARE Approvato con Decreto del Commissario Straordinario della C.M. del Pinerolesse n. 43 del 16/07/2015		
EDes Ingegneri Associati P.IVA 10759750010 Corso Paschiera 191, 10141 Torino - Tel. +39 011.0262900 Fax. +39 011.0262902 www.edesconsulting.eu edes@edesconsulting.eu		



ELEMENTI MORFOLOGICI

- Orlo di scarpata di erosione fluviale o di terrazzo di altezza mediamente inferiore a 5 metri
- Orlo di scarpata di erosione fluviale o di terrazzo di altezza mediamente superiore a 5 metri
- Orlo di terrazzo morfologico
- Dorsali ad elevato contrasto morfologico
- Trincea a sdoppiamento di cresta
- Paleovalvi non riattivabili
- Paleovalvi riattivabili

TIPOLOGIA DEI FENOMENI E GRADO DI ATTIVITA'

DISSESTI DI VERSANTE (la tipologia è indicata nella relativa codifica)

- Fenomeni franosi attivi (Fa)
 - Fenomeni franosi quiescenti (Fq)
 - Fenomeni franosi stabilizzati (Fs)
 - Fenomeni franosi attivi (evento 2008)
 - Fenomeni franosi puntuali non cartografabili
 - Fenomeni franosi puntuali non cartografabili (evento 2008)
- (I dissesti di versante sono stati confrontati e parzialmente implementati con i dati IFFI).

Dati desunti dalla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte

- Dissesti di versante

AREE POTENZIALMENTE INSTABILI

- Settore di versante caratterizzato da copertura detritica non stabilizzata e potenzialmente soggetta a rimobilizzazione.
- Settore di versante potenzialmente soggetto a fenomeni gravitativi di tipo composto a carico dei materiali di copertura in occasione di eventi meteorici intensi o prolungati.
- Settore di versante caratterizzato da processi di degradazione ed erosione areale con fenomeni di ruscellamento diffuso o concentrato.
- Settore di versante caratterizzato da diffuso stato di degradazione e fratturazione del substrato, soggetto a distacco di massi isolati o a fenomeni di crollo.

FENOMENI DI DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA

Processi di dissesto areale

- Intensità / pericolosità molto elevata (EeA) (comprensiva delle aree interessate dagli eventi alluvionali 1977, 2000 e 2008)
- Intensità / pericolosità elevata (EeA)
- Intensità / pericolosità medio-moderata (EeM)

Processi di dissesto lineare

- Intensità / pericolosità molto elevata (EeL)
- Erosione spondale evento 2008

Dati desunti dalla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte

- Dissesti legati al reticolato idrografico principale e secondario
- Nodi idraulici verificati
- Nodi idraulici non verificati
- Tratti d'alveo tominati

FENOMENI DI TRASPORTO DI MASSA SU CONIODI

- Perimetrazione dei coniodi
- Coniodi attivi non protette: pericolosità molto elevata (CAe1); pericolosità elevata (CAb1); pericolosità medio-moderata (CAM1)
- Coniodi attivi parzialmente o completamente protette: pericolosità molto elevata (CAe2); pericolosità elevata (CAb2); pericolosità medio-moderata (CAM2)
- Coniodi stabilizzate (CS)
- Punto di possibile disallineamento

PERIMETRAZIONI PAI (per confronto)

- Frane e coniodi attive
- Aree RME perimetrate ai sensi della Legge 3 agosto 1998 n.267 - ZONA 1
- Aree RME perimetrate ai sensi della Legge 3 agosto 1998 n.267 - ZONA 2
- Discariche minerarie e riporti artificiali
- Confine comunale
- Idrografia principale